ISTITUTO COMPRENSIVO *"CICCO SIMONETTA"*
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Belvedere di Spinello
Via G. Dardani, 20 CACCURI (KR) **Tel. 0984.998075**
KRIC821002@istruzione.it www.icsimonettacaccuri.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Tra la famiglia dell'alunno/a …….

nato/a a ……..…….… prov. …… il ……

e l'Istituto Comprensivo "C. Simonetta", rappresentato dal Dirigente Scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 modificato dal D.P.R. 235/2007 viene stabilito il presente **Patto Educativo di Corresponsabilità,** valido per tutta la permanenza dell'alunno/a nelle scuole dell'Istituto Comprensivo "C. Simonetta".

Premessa

La scuola e la famiglia devono condividere un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, delle Leggi in vigore e dei Regolamenti scolastici. Pertanto il presente Patto sancisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno. Alla base del modello educativo condiviso vi sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà e della volontà di collaborare.

Scopo della sottoscrizione del presente Patto è

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

La scuola si impegna a:

- garantire la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza, anche per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalla famiglia;
- effettuare un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso ed uscita al di fuori degli orari curricolari;
- controllare la frequenza delle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia comportamenti anomali;
- contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto e comportamento, in modo da poter intervenire in modo collaborativo con la famiglia stessa al primo insorgere di difficoltà;
- prevenire e controllare, in collaborazione con la famiglia, fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze di stupefacenti;
- esporre chiaramente alle famiglie e agli alunni gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione;
- predisporre a favore dell'alunno un clima collaborativo ed accogliente;
- sostenere l'alunno in difficoltà con azioni ed opportunità di recupero;
- creare per l'alunno opportunità di arricchimento della sua formazione attraverso attività extracurricolari;
- sostenere l'alunno nelle sue scelte per il futuro con adeguate attività di orientamento;
- coordinare adeguatamente i carichi di lavoro a casa dell'alunno e la pianificazione delle verifiche.

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola nel far rispettare all'alunno i suoi impegni;
- sostenere l'alunno nel suo lavoro a casa;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità alle lezioni;
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;

- giustificare sempre le assenze e i ritardi;
- firmare puntualmente per presa visione le comunicazioni;
- controllare con scrupolo e regolarità il diario, sensibilizzando il/la figlio/a sul fatto che eventuali alterazioni e falsificazioni dei voti, oltre a costituire reato se fatte su documenti ufficiali, rappresentano una grave mancanza nel rapporto con la famiglia e con gli insegnanti, oltre a comportare pesanti sanzioni disciplinari da parte della scuola;
- informarsi sull'andamento scolastico dell'alunno, prendendo visione quotidianamente del Registro Elettronico, mantenendo contatti regolari con i docenti e partecipando agli incontri individuali e/o collettivi con gli insegnanti;
- segnalare alla scuola situazioni critiche quali atti di bullismo o cyberbullismo che si dovessero verificare nelle classi o che dovessero coinvolgere gli allievi e/o il personale della scuola al di fuori dell'edificio scolastico;
- prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di Disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti;
- in caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o durante un'uscita didattica), determinati da un comportamento scorretto fatto risalire all'alunno di cui al presente Patto, impegnarsi a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni precedenti con le modalità stabilite dal Dirigente Scolastico;
- in caso di uso improprio degli strumenti informatici e multimediali di proprietà della scuola da parte dell'alunno di cui al presente Patto: provvedere a mettere in atto tutto quanto sia in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno; sostenere le eventuali spese derivanti da accertati danni materiali provocati ai suddetti strumenti;
- in caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno durante le lezioni (ad es. utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni per effettuare comunicazioni o per riprese foto e video) o di uso improprio degli stessi nei confronti dei compagni di classe o del personale dell'Istituto (es. riprese foto e video non autorizzate), mettere in atto tutto quanto è in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno;
- sensibilizzare l'alunno sul fatto che certi comportamenti nei confronti di altre persone, quali quelli di cui al punto precedente, ritenuti apparentemente giocosi costituiscono reato al compimento del 14° anno di età;
- educare l'alunno affinché sia evitata da parte sua l'omertà a fronte di comportamenti scorretti e danni compiuti dai compagni.

Per l'Istituto Comprensivo "C. Simonetta": Il Dirigente Scolastico, ing. Pasquale SUCCURRO

Firma dell'alunno ……

Per la famiglia dell'alunno:

Nome e Cognome dei genitori/tutori …….

Firme…….

Data ……